

## PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA\*

**D**ue grandi emozioni hanno segnato per me questo mese di gennaio da poco conclusosi; due emozioni diverse ma entrambe profonde: l'incontro con Papa Francesco e l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica italiana.

L'incontro con il Papa è stato certamente il momento più emozionante della mia vita parlamentare; sono stato ricevuto dal Santo Padre insieme ai deputati e senatori eletti in America Meridionale e sono certo che i miei colleghi hanno condiviso la mia stessa emozione.

Per un cattolico come me, che già aveva avuto modo di conoscere Papa Giovanni Paolo II, l'incontro con il Papa rappresenta un evento indimenticabile, un'occasione unica, un privilegio del quale ringraziare il Signore.

Per noi, italiani nel mondo e del Sudamerica, Papa Bergoglio non è soltanto uno straordinario leader spirituale mondiale, quella figura semplice e carismatica che tutto il mondo ormai ha imparato a conoscere; per noi Papa Francesco è anche il primo Pontefice italo-latinoamericano della storia della Chiesa, un Papa 'oriundo' che ci riempie d'onore e di orgoglio. Anche di responsabilità, e per questo ci siamo impegnati a lavorare di più in Parlamento per approvare leggi e sostenere convenzioni internazionali di lotta contro il "traffico di persone" e a favore dell'accesso universale all'educazione.

Diversa l'emozione che è seguita all'elezione del nuovo

Presidente della Repubblica.

In questo caso si è trattato di un'emozione legata alla passione politica e alla responsabilità civile che anima il mio mandato di deputato.

Sergio Mattarella, questo il nome del dodicesimo Presidente della Repubblica italiana, sarà un grande e apprezzato Presidente: più volte Ministro e parlamentare, Mattarella era attualmente giudice della Corte Costituzionale.

Il suo impegno politico iniziò all'indomani di un episodio atroce: il violento assassinio del fratello Piersanti, Presidente della Regione siciliana, da parte della mafia.

Era il 6 gennaio del 1980. Come siciliano sono orgoglioso di avere per la prima volta un Presidente della mia stessa regione, espressione e simbolo della parte migliore di questa terra.

Sono infine felice ed emozionato, perché il Presidente Mattarella si è rivolto – nel suo discorso di insediamento davanti ai membri del Parlamento – con parole affettuose e risonanti ai milioni di italiani che vivono nel mondo.

Ci ha detto che proprio noi possiamo essere parte della speranza che serve oggi all'Italia e sono certo che sapremo essere all'altezza di questa bellissima sfida!

*\* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta\_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).* ■

PANORAMA - Duas grandes emoções marcaram, para mim, esse mês de janeiro há pouco concluído; duas emoções diferentes mas ambas profundas: o encontro com o papa Francisco e a emoção do novo Presidente da República italiana. O encontro com o Papa foi, certamente, o momento mais emocionante da minha vida parlamentar; fui recebido pelo Santo Padre juntamente com os deputados e senadores eleitos na América do Sul e estou certo que meus colegas tiveram as mesmas emoções. Para um católico como eu, que já tinha tido oportunidade de conhecer o papa João Paulo II, o encontro com o Papa representa um evento inesquecível, uma oportunidade única, um privilégio pelo qual se deve agradecer ao Senhor. Para nós, italianos no mundo e da América do Sul, o papa Bergoglio não é apenas um extraordinário líder espiritual mundial, aquela figura simples e carismática que todo o mundo já aprendeu a conhecer; para nós papa Francisco é também o Primeiro Pontífice italo-latino-americano da história da Igreja, um Papa "oriundo" que nos enche de honra e de orgulho. Também de responsabilidade, e por isso estamos empenhados em trabalhar ainda mais no Parlamento para aprovar leis e apoiar convenções internacionais de luta contra o "tráfico de pessoas" e a favor do acesso universal à educação.

Diferente foi a emoção que se seguiu à eleição do novo Presidente da República. Neste caso, trata-se de uma emoção ligada à paixão política e à responsabilidade civil que anima meu mandato como deputado. Sergio Mattarella, este o nome do décimo segundo Presidente da República italiana, será um grande e estimado Presidente: diversas vezes ministro e parlamentar, Mattarella era atualmen-

te juiz da Suprema Corte. Seu empenho político começou na sequência de um episódio atroz: o violento assassinato do irmão Piersanti, Presidente da Região siciliana, por parte da máfia. Era o dia 6 de janeiro de 1980. Como siciliano estou orgulhoso de ter, pela primeira vez, um Presidente da mesma região que a minha, expressão e símbolo da melhor parte dessa terra. Estou, enfim, feliz e emocionado porque o presidente Mattarella dirigiu-se - em seu discurso de posse diante dos membros do Parlamento - com palavras afetuosas e de reconhecimento a milhões de italianos que vivem pelo mundo. Disse-nos que exatamente nós podemos ser parte da esperança de que hoje necessita a Itália e estou certo que saberemos estar à altura desse belíssimo desafio!

*\* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito ao Parlamento Italiano pelo Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta\_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).* ■

● **Il deputato Fabio Porta con Papa Francesco, durante l'udienza in Vaticano per i parlamentari italiani dell'America del Sud.** ◆ *0 deputato Fabio Porta com o Papa Francisco, durante audiência no Vaticano aos parlamentares italianos da América do Sul.*

## AGENDA DEL DEPUTATO

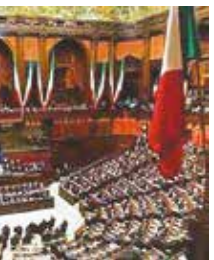
- ✓ **Roma, 9 gennaio:** Proiezione in anteprima della coproduzione cinematografica italo-brasiliana sulla partecipazione del Brasile alla liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo;
- ✓ **Roma 12 gennaio:** Incontro con l'Ambasciatore del Cile in Italia; Incontro con l'Ambasciatore di El Salvador in Italia;
- ✓ **Roma, 12 gennaio:** Consiglio di Amministrazione dell'Ong "Focus Europe";
- ✓ **Roma, 15 gennaio:** Riunione dei parlamentari eletti all'estero con il Sottosegretario agli Affari Esteri, On. Mario Giro;
- ✓ **Roma, 16 gennaio:** Incontro in



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

## Fabio

SPAZIO DEL QUALE IL DE



TARE DEL DEPUTATO  
**Porta**  
 PUTATO È RESPONSABILE

## ATTIVITÀ PARLAMENTARE

### ■ Interrogazioni parlamentari

● Primo firmatario di una interrogazione sul rifinanziamento dell'Istituto Italo-Latinoamericano,

in vista di Expo e del 50mo anniversario della sua fondazione; ● Firmatario insieme all'On. Mongiello di una interrogazione al Ministro dell'Agricoltura sull'introduzione della frutta nella merenda scolastica; ● Firmatario insieme all'On. Cimbro dell'interrogazione al Ministro degli Affari Esteri sul caso della pilota ucraina Nadia Sa-

### ■ Leggi ed emendamenti

● Firmatario della proposta di legge del deputato Iori sull'integrazione scolastica degli immigrati in Italia; ● Primo firmatario dell'emendamento sull'internazionalizzazione e il sostegno al "Made in Italy" nell'ambito della legge denominata "Milleproroghe"; ● Primo firmatario dell'emendamento sul sostegno all'II-LA (Istituto italo-latinoamericano); ● Firmatario insieme alla deputata Bueno dell'emendamento per la riapertura dei termini di presentazione delle domande di cittadinanza dei discendenti dei nati in territori appartenenti all'Ex Impero austro-ungarico. ■

## DOCUMENTI

### “LE COMUNITÀ ITALIANE NEL MONDO COMMOSSE E RICONOSCENTI PER IL SALUTO AFFETTUOSO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA”

*Fabio Porta, Presidente del Comitato per gli italiani nel Mondo e la promozione del Sistema paese della Camera dei Deputati, esprime la soddisfazione delle collettività italiane all'estero.*

Grazie al Presidente della Repubblica per aver ricordato, nel suo discorso al Parlamento, che gli italiani nel mondo sono parte della “speranza” che in questo

nali che vivono all'estero.

Un saluto ancora più significativo perché legato al sentimento di “unità nazionale” e alla restituzione di un “orizzonte di speranza” al nostro Paese, così provato da una delle più lunghe crisi dal dopoguerra.

Per il Presidente della Repubblica, questa speranza potrà essere concreta soltanto se sapremo “ricostruire quei legami che tengono insieme la società”; e “a questa azione sono chiamate tutte le forze vive delle nostre comunità, in Patria come all'estero”.

Il pensiero ed il saluto rivolto dal nuovo Presidente agli italiani nel mondo non è così un passaggio formale ma sostanziale: le nostre grandi comunità che vivono all'estero possono davvero diventare parte determinante del riscatto e del futuro del nostro Paese, restituendogli una speranza concreta.

Grazie, Presidente, a nome dei milioni di italiani nel mondo, per aver descritto con parole semplici ed efficaci la straordinaria ricchezza che noi possiamo ancora oggi rappresentare! ■

momento serve al Paese. Da tutto il mondo mi stanno arrivando in queste ore messaggi commossi ed entusiasti per il “saluto affettuoso” che il Presidente ha voluto rivolgere ai nostri connazio-



Foto: L'Observatore Romano

Parlamento con una delegazione della città brasiliana di Treviso (SC); incontro con Flavio Rossi, candidato Comites a San Paolo;

✓ **Roma, 29 gennaio:** Udienda privata dei parlamentari eletti in America Meridionale con

Papa Francesco; Presentazione del libro “Sulle tracce dell'uomo che inventò il Brasile” di Paolo Brovelli, presso Ambasciata del Brasile;

✓ **Roma, 31 gennaio:** Il Parlamento italiano elegge il Presidente della Repubblica.